Violenza sulle donne: 2,3mln di euro per le case di accoglienza ad indirizzo segreto

Fondi per le case di accoglienza di donne vittime di violenza. La Regione Siciliana ha stanziato 2,3 milioni di euro per rafforzare il sostegno alla rete dei servizi dedicati. Il dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali ha pubblicato il decreto di assegnazione a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", in favore dei Comuni che sono sede di case di accoglienza a indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, regolarmente iscritte all'albo regionale o autorizzate al funzionamento.«Con questo intervento – dichiara l'assessore Nuccia Albano – confermiamo la centralità delle politiche di contrasto alla violenza di genere nell'azione del governo regionale. Le case di accoglienza a indirizzo segreto rappresentano un presidio fondamentale di sicurezza, protezione e rinascita per tante donne e per i loro figli. Garantire loro risorse adeguate significa sostenere concretamente percorsi di autonomia e libertà. Continueremo a lavorare per rafforzare la rete dei servizi e assicurare risposte sempre più efficaci e tempestive su tutto il territorio siciliano».Il provvedimento, il cui obiettivo è quello di sostenere i costi di gestione nel periodo compreso tra novembre 2025 e dicembre 2026, tiene conto del fabbisogno manifestato dagli enti gestori e garantisce un contributo fino a un massimo di 50mila euro per struttura, nel rispetto degli standard organizzativi e strutturali previsti dalla normativa regionale.L'erogazione dei fondi avverrà tramite i Comuni, al fine di accelerare le procedure e garantire tempestività nei trasferimenti alle strutture impegnate quotidianamente

nell’accoglienza e nella protezione delle donne e dei minori in situazione di rischio. Contestualmente al decreto è stato pubblicato anche l’elenco delle case di accoglienza e delle strutture beneficiarie del contributo.

Avola, studenti del Liceo “Gagini” restaurano opere al Museo Civico

L’amministrazione comunale di Avola accoglie le prime opere restaurate che saranno collocate nel museo civico di Palazzo Modica, in fase di realizzazione, frutto della convenzione avviata dall’ amministrazione Cannata con il Liceo Artistico “Antonello Gagini”, grazie alla collaborazione con la dirigente Giovanna Strano, il coordinamento dei professori Romano e Sicari, il contributo della restauratrice Tropea e del diagnosta Russo. Attraverso il progetto “RestaurAzioneDidattica” studenti e professionisti hanno restituito nuova vita a preziosi manufatti. Avola Antica riaffiora così attraverso le sue testimonianze, mentre prosegue il lavoro dell’amministrazione Cannata, assieme alla Soprintendenza ai Beni Culturali guidata dall’ing. Lutri, all’Università di Catania con la prof.ssa Valenti e la dott.ssa Aliano e con il contributo storico della prof.ssa Gringeri Pantano. “Il Museo Civico di Palazzo Modica – dichiara il sindaco Rossana Cannata – è destinato a diventare la casa della memoria, dell’identità e del futuro della nostra città”. Le opere, costituite da manufatti lapidei sacri provenienti dal patrimonio custodito presso Palazzo Modica e riferibili alla memoria storica di Avola Antica, sono state oggetto di una campagna di restauro svolta sotto l’egida della

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, grazie alla convenzione stipulata tra il Comune di Avola e il Liceo Artistico “Antonello Gagini”. Il progetto, sostenuto dalla dirigente scolastica Giovanna Strano con il coordinamento amministrativo della DSGA Laura Interlando, ha trasformato il laboratorio scolastico e gli spazi del museo in un luogo di formazione attiva, dove gli studenti hanno potuto confrontarsi direttamente con metodologie operative, pratiche conservative e problematiche legate alla salvaguardia del patrimonio culturale. Le attività sono state coordinate dai professori Paolo Romano e Nino Sicari, con il contributo della restauratrice Teresa Tropea e del diagnosta del restauro Salvatore Russo, all’interno di un percorso che ha coniugato alta formazione artistica, ricerca applicata e valorizzazione del patrimonio territoriale. Hanno partecipato alle attività gli studenti dell’ Indirizzo Arti figurative Grafico Pittorico e Beni Culturali: Matilde Bell’Arte (4E), Renata Corso (4D), Rebecca Cattano (VD), Francesca Maria Carpinteri (4D), Sofia Maria Farfaglio (4D), Aisha Formica (4D), Simona Incognito (5D), Thomas Mauceri (2D), Don Malmi (4D), Cinzia Maugeri (5D), Angela Mangiagli (5E), Sara Diamante Di Luca (5D), Piera Manzella (4D), Azzurra Maria Sciascia (4D), Giada Zampi (4D) e Aurora Zimmitti (4D), protagonisti di un percorso formativo che ha unito esperienza didattica, pratica conservativa e conoscenza del patrimonio culturale del territorio. Alla cerimonia di restituzione prenderanno parte la dirigente scolastica Giovanna Strano, la collaboratrice di presidenza Rosy Giangreco, i docenti Paolo Romano e Antonino Sicari, la restauratrice Teresa Tropea e il diagnosta del restauro Salvatore Russo, insieme ad alcuni allievi protagonisti del progetto. Il nascente Museo Civico di Avola si configura così come un progetto in continua evoluzione, un museo “work in progress” che cresce attraverso attività di ricerca, restauro, studio e partecipazione condivisa, restituendo progressivamente alla comunità frammenti della propria memoria storica e identitaria.

Floridia, incontro al consiglio comunale sulla “violenza di genere”

Nell’aula consiliare del Comune di Floridia, giovedì alle 18.30, si terrà un incontro pubblico dedicato al disegno di legge sul consenso. Una proposta normativa che mira a rafforzare la tutela dell’autodeterminazione delle persone e a promuovere una cultura fondata sul rispetto reciproco, sulla parità e sulla consapevolezza. L’iniziativa, organizzata dal circolo del Partito Democratico di Floridia, rappresenta un’importante occasione di approfondimento e confronto su un tema centrale nel dibattito pubblico e nel percorso di contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione. Ad aprire i lavori saranno il sindaco di Floridia Marco Carianni, il sindaco di Solarino Tiziano Spada e il presidente del Consiglio comunale di Floridia, Gaetano Vassallo. I lavori saranno coordinati da Giovanna Pluchino. Il tema della violenza di genere sarà quindi approfondito dagli interventi dell’assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Floridia, Marieve Paparella, e dell’avvocato Orazio Scalorino, che offriranno spunti di riflessione e analisi sui profili sociali, culturali e giuridici. Interverrà inoltre l’on. Ersilia Severino, deputata del PD in Assemblea Regionale Siciliana, che illustrerà le iniziative parlamentari promosse sui temi dei diritti, della parità e del contrasto alla violenza di genere. Ospite dell’incontro sarà la senatrice Valeria Valente, esponente del Partito Democratico, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio e componente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza

di genere, a cui saranno affidate le conclusioni.

Fine anno scolastico con “Aladin” per l’istituto comprensivo Giaracà

Per gli studenti dell’istituto comprensivo “Emanuele Giaracà” di Siracusa, con i progetti Percorsi musicali e Teatro musicale, si chiude l’ anno scolastico all’insegna dell’arte con il musical Aladin, tratto dall’omonima favola Disney. Un’esperienza che ha voluto mettere a frutto il lavoro sviluppato dai ragazzi e che è stato messo in scena al Teatro Garibaldi di Avola. Seguiti dalle tutor Laura Ietta e Laura Rubino e dagli esperti Cristiano Celesia e Daniela Zirone che hanno ringraziato la dirigente Domenica Nucifora e il direttore amministrativo Sebastiano Ebreo, gli alunni hanno potuto misurare le loro capacità e i loro talenti grazie a una performance artistica, mai sperimentata che per qualcuno ha significato la scoperta di attitudini finora sconosciuti. Un’esperienza anche formativa diversa dall’ordinario, che ha spinto i ragazzi a guardarsi dentro e riconoscere il proprio valore, implementato la loro autostima e migliorando le loro capacità relazionali. Il gruppo dei piccoli attori è stato costituito da Flavio Cartelli, Francesca Baldacchino, Sofia Schiavone, Serena Arsí, Giampiero Moricca, Damiano Gambera, Mia Lo Iacono, Giada Argentino, Giovanni Strano, Lorenzo Umina, Diego Pocchi, Matteo Terranova, Yasmine Pinturo, Mya Dea Lombardo, Sofia Puma, Viola Ignaccolo, Rebecca La Spada, Senaree Fonseca, Chiara Pecoraro, Lea Di Somma, Alice Corso, Rebecca Moscato.

Ciao Giuseppe, addio al sorriso gentile di un professionista della comunicazione siciliana

Ci ha lasciati Giuseppe Saglimbene, professionista della comunicazione, imprenditore visionario e uomo capace di coniugare intelligenza, passione e sensibilità.
La notizia della sua scomparsa ha destato profondo cordoglio a Floridia, la sua città, ed in tutta la Sicilia, territorio al quale ha legato gran parte della sua attività professionale e della sua storia personale.
Un malore, il ricovero a Catania. La speranza di giorni migliori si è spenta nelle ore scorse. Giuseppe Saglimbene aveva scoperto giovanissimo la sua vocazione per il mondo della comunicazione e delle immagini. A soli diciotto anni aveva iniziato un percorso che lo avrebbe portato a diventare un punto di riferimento nel settore audiovisivo. Dalla nascita del primo centro di produzione video fino all'evoluzione in WT Audiovisivi, la sua attività è cresciuta negli anni grazie a una costante ricerca della qualità e dell'innovazione. Una realtà che ha collaborato con importanti emittenti nazionali e regionali, realizzando produzioni, servizi televisivi e riprese di eventi di grande rilievo. La sua duttilità, la simpatia e la competenze ne hanno fatto un veri maestro per intere generazioni di videomaker.
La sua curiosità professionale, unita alla capacità di guardare avanti, lo portarono ad intuire con anticipo le trasformazioni del mondo dell'informazione e della comunicazione. Non si limitò alla produzione video, ma si cimentò anche nell'editoria, assumendo il ruolo di editore di

un settimanale cartaceo e successivamente accompagnando il passaggio verso il mondo dell’informazione online.
Anche nel settore della divulgazione medico-scientifica Saglimbene ha dato vita ad uno dei suoi progetti più innovativi. Dopo anni trascorsi a documentare interventi chirurgici, congressi e garantire collegamenti internazionali tra specialisti, ha compreso l’importanza di rendere accessibili al grande pubblico le eccellenze della medicina italiana. Nacque così Medical Excellence, una piattaforma dedicata alla salute e al benessere, pensata per mettere in contatto i professionisti del settore sanitario con i cittadini, attraverso contenuti autorevoli, approfondimenti e informazione certificata. Un progetto che lui stesso definiva una sfida pionieristica e che negli anni è diventato un punto di riferimento nel panorama della comunicazione sanitaria.
Ma oltre alle capacità professionali, chi ha avuto la fortuna di conoscerlo o incontrarlo, ricorda oggi soprattutto la sua umanità. Disponibile e pronto all’ascolto, generoso nel condividere esperienza e consigli. Aveva il dono raro di un sorriso sincero che sapeva scuogliere ogni tensione. Un tratto che è sempre emerso con naturalezza nei rapporti professionali come in personali e che oggi torna nei pensieri di amici, colleghi e collaboratori tutti affranti alla notizia ferale.
La sua eredità resta nei tanti progetti realizzati, nelle intuizioni che hanno anticipato i tempi e nelle relazioni costruite nel corso di una lunga carriera vissuta con passione e dedizione.
Alla moglie Carmela ed ai figli, le più sentite condoglianze della redazione di FMITALIA e di SiracusaOggi.it. Ci stringiamo con affetto al loro dolore, in questo momento di profonda tristezza.

Floridia e Siracusa piangono Giuseppe Saglimbene, il cordoglio dei sindaci Carianni e Italia

Floridia piange Giuseppe Saglimbene. Il sindaco della cittadina, Marco Carianni, lo ricorda con un post sui suoi social. “Uomo innamorato della vita e del suo lavoro, imprenditore visionario e punto di riferimento per la città e le sue tradizioni”. Il primo cittadino di Floridia ne sottolinea soprattutto l’attenzione verso la sua città, nonostante una gamma di produzioni di respiro regionale. “Negli anni, con la redazione di Tam Tam Tv e con le altre produzioni, ha lavorato per dare visibilità e contenuti al territorio, creando nuove opportunità commerciali e valorizzando l’identità floridiana. Alla moglie Carmela, ai figli Carola e Leonardo e ai suoi cari giunga un forte abbraccio di vicinanza”. E poi, l’affettuoso e confidente saluto: “Ciao Peppino”.
Da Siracusa giunge anche il cordoglio del sindaco Italia. “Il mondo della comunicazione e dell’informazione siracusano ha perso oggi un professionista di lunghissima esperienza che si è sempre distinto per la sua serietà. Giuseppe Saglimbene ha vissuto il lavoro guardando al futuro, cercando di essere sempre all’altezza delle novità in un settore in continua evoluzione tanto nelle tecnologie che nei contenuti. Alla famiglia il cordoglio personale e della Città”, il messaggio di Francesco Italia.

Cadavere di un uomo in auto, tra Siracusa e Floridia. Indagini in corso

E’ avvolta nel mistero la morte di un uomo di circa quarant’anni, il cui corpo è stato rinvenuto nelle scorse ore all’interno di un’autovettura, lungo la strada che attraversa contrada Muragliamele, nell’area compresa tra Siracusa e Floridia. A fare la drammatica scoperta sarebbe stato un passante che, accorgendosi della presenza dell’uomo all’interno del veicolo e intuendo che qualcosa non andava, ha immediatamente allertato i soccorsi. Sul posto è intervenuta un’ambulanza del 118, ma per il quarantenne non c’era ormai più nulla da fare. I sanitari hanno potuto soltanto constatarne il decesso.
L’area è stata raggiunta dai Vigili del Fuoco e dai Carabinieri, che hanno avviato tutti gli accertamenti necessari per ricostruire quanto accaduto e chiarire le cause della morte.
In un primo momento si era ipotizzato un malore improvviso o comunque un decesso dovuto a cause naturali. Tuttavia, gli investigatori mantengono al momento il massimo riserbo e non escludono alcuna pista. Saranno gli approfondimenti investigativi e gli eventuali esami medico-legali a fornire elementi utili alla comprensione dell’accaduto.
I militari dell’Arma stanno raccogliendo ogni informazione utile, verificando eventuali testimonianze che possano contribuire a fare luce sulla vicenda. Nelle prossime ore potrebbero emergere ulteriori dettagli da un caso che, allo stato attuale, presenta ancora numerosi interrogativi.

Il giallo del 26enne trovato morto a bordo di una nave. La famiglia: “Non è un suicidio”

E’ giallo sulla morte di un giovane di 26 anni, Freddy Farias, venezuelano, rinvenuto senza vita a bordo della nave petroliera Few Bps. La nave, battente bandiera liberiana, aveva appena fatto tappa al porto di Augusta. Il giovane marinaio lavorava per la Columbia Shipmanagement ma la sua vita, stando a quanto raccontano i familiari, stava per prendere un’altra strada. Il cadavere del cadetto è stato rinvenuto il 14 giugno nella sua cabina. Ufficialmente si sarebbe trattato di suicidio. Una spiegazione che non convince affatto i familiari, convinti che troppi elementi risultino poco chiari. Per la famiglia, la vicenda è sospetta oltre che “drammatica e oscura”.

I parenti di Freddy chiedono chiarezza, in modo da scongiurare ogni elemento di dubbio su altre possibili ricostruzioni. La Procura della Repubblica di Siracusa coordina le indagini. La nave, a cinque giorni dalla tragedia, è salpata regolarmente per proseguire la propria attività, “allontanando- commenta un’amica di famiglia, Marianny Diaz- la scena di quello che potrebbe anche essere stato un crimine”. L’autopsia è fissata per oggi. La famiglia è assistita dall’avvocato siracusana Sabrina Girotti e rivendica il diritto di sapere con esattezza cosa sia accaduto a bordo della Few Bps, nella notte tra il 13 ed il 14 giugno. Nelle prossime ore sarà anche eseguito un esame tossicologico sul corpo del giovane. I risultati saranno resi noti entro 60 giorni (salvo proroghe previste dalla legge).

Tra gli elementi che la famiglia del giovane chiede di accertare anche il fatto che Freddy – raccontano – stava per lasciare quel lavoro. Aveva già firmato tutti i documenti necessari per tornare a casa, secondo familiari ed amici.

L’imbarcazione è arrivata al porto di Augusta alle 22.58 del 13 giugno scorso. Si è allontanata intorno alle 2:10 per fare rifornimento. La mattina successiva, all’appello per la colazione, Freddy non si è presentato. Una circostanza che è subito risultata anomala vista la consueta puntualità del 26enne. Scattate le ricerche, il personale ha raggiunto la sua cabina, trovandosi di fronte al macabro rinvenimento.

Foto: dai social

Campo di calcio di Cassibile, il consigliere Romano (Fdi) chiede il ritiro del bando di affidamento

Il consigliere comunale Paolo Romano (FdI) ha scritto al sindaco di Siracusa chiedendo di sospendere la procedura per l’affidamento della gestione dell’impianto “Ivan Tuccitto” di Cassibile, per avviare un confronto con la comunità locale. Nella lettera, Romano esprime «forte preoccupazione» per la procedura in corso e chiede che il bando venga ritirato e «sottoposto a una più approfondita valutazione». Al centro della questione c’è il timore che un affidamento a soggetti privati possa ridurre l’accessibilità dell’impianto, penalizzando le associazioni del territorio e le famiglie con minori disponibilità economiche.
Il consigliere sottolinea il ruolo che la struttura svolge nella frazione, che conta circa 6.500 abitanti. “Il campo di calcio di Cassibile non rappresenta soltanto un impianto sportivo, ma costituisce da decenni un importante presidio

sociale, educativo e aggregativo per l’intera comunità”, si legge nella missiva. Romano avverte che “logiche di natura economica” potrebbero prevalere sulla funzione sociale storicamente garantita dall’impianto, con ricadute negative sulle opportunità sportive e aggregative per i giovani del territorio.
La richiesta non si limita alla sospensione del bando. Romano chiede anche “l’avvio di un confronto con la cittadinanza, le associazioni sportive, le realtà sociali e tutti i soggetti interessati”, con l’obiettivo di individuare una soluzione che, a suo avviso, “salvaguardi la natura pubblica e la funzione sociale dell’impianto”. Il consigliere invoca il valore del campo come “patrimonio della comunità” e strumento di “partecipazione, integrazione e crescita per tutti, senza discriminazioni di carattere economico”.
In chiusura, Romano auspica che l’amministrazione comunale “voglia adottare ogni opportuna iniziativa volta a preservare la destinazione sociale e pubblica dell’impianto, riconoscendone il valore strategico quale luogo di aggregazione, inclusione e crescita per le giovani generazioni e per l’intera comunità di Cassibile”.

Campo di calcio di Cassibile, Palazzo Vermexio: “Capitolato conforme, nessuna sospensione del bando”

Il consigliere comunale Paolo Romano (FdI) ha chiesto lo stop della procedura di affidamento del campo di calcio di Cassibile. A lui risponde Palazzo Vermexio precisando che “il

bando e il relativo capitolato speciale risultano redatti nel pieno rispetto della normativa vigente e degli indirizzi di programmazione dell'Ente".
In particolare, già il Capitolo 1 "Finalità della concessione" evidenzia che l'obiettivo dell'affidamento è quello di garantire una gestione efficiente, continuativa e qualificata dell'impianto sportivo, "assicurandone la piena fruizione da parte della comunità locale e delle associazioni sportive del territorio". Le indicazioni contenute nel capitolato rappresentano, infatti, la cornice tecnica e amministrativa entro cui i soggetti partecipanti sono chiamati a formulare la propria offerta tecnica, nel rispetto dei criteri di trasparenza, concorrenza e valorizzazione dell'impianto.
"La procedura è stata strutturata con l'intento di migliorare la qualità complessiva della gestione, superando criticità pregresse e garantendo una maggiore programmazione delle attività sportive, in linea con le esigenze della frazione di Cassibile e dell'intero territorio comunale", aggiungono ancora fonti comunali.
Pertanto, "non si ravvisano elementi che possano giustificare la sospensione della procedura", la quale proseguirà secondo le tempistiche già definite negli atti di gara.
Palazzo Vermexio ribadisce infine la propria disponibilità al confronto istituzionale, fermo restando che ogni valutazione tecnica e amministrativa non può prescindere dal rispetto delle procedure e degli atti ufficialmente approvati.